

FARMACIE

Intervallo pomeridiano 13.00 - 19.30
 COSTABILE via Popilia, 71 tel. 0984/411297
 SESTI OSSEO via degli Stadi, 70/72 tel. 0984/36931
 DELLA RIFORMA piazza Riforma, 15 tel. 0984/26485
 GIONCHETTI via Panebianco (La City) tel. 0984/36970
Rende 13.00 - 19.30
 PELLEGRINI piazza M. L. King, 11/12 (Metropolis)
 tel. 0984/465043
Servizio notturno 19.30 - 8.30
 CHETRY piazza Kennedy 7 tel. 0984/791898-24155
 COPPOLA TANCREDI via Tribunali 2/4
 (centro storico) tel. 0984/27575

GUARDIE MEDICHE

Cosenza via delle Medaglie d'Oro, 14 0984 411333
Castrolibero 0984 853352
Rende centro paese 0984 443014
Rende Roges 0984 464533
Rende Arcavacata 0984 402518
Montalto Uffugo 0984 931347

CINEMA

CITRIGNO via Adige 0984/25085
Sala 1: Twilight 17.30/20.00/22.30
Sala 2: Solo un padre 18/20.15/22.30
MODERNISSIMO c.so Mazzini 0984/24585
 (chiuso lunedì)
Bolt (cartone animato) 16.30/18.30/20.00/22.30
SAN NICOLA p.zza San Nicola 0984 21591
 (chiuso mercoledì)
Never back down 16.30/18.30
 a seguire **La fidanzata di papà** 20.30/22.30

GARDEN via Torino 0984/33912
Sala Garden:
Ti stramo
 16.30/18.30/20.00/22.30
Sala A:
Galantuomini 16.00/18.10
 a seguire **Changeling** 20.00/22.30
Sala B:
Max Paine
 16.30/18.30/20.30/22.30

Frattura tra Udc e maggioranza

E su viale Parco il Comune chiederà 3 milioni e mezzo di risarcimento

Il buon giorno si vede dal mattino, anche in Consiglio comunale. Ieri sera, nemmeno erano iniziati i lavori, che il consigliere Incarnato, armato di bandiera rossa socialista, si produceva in una manifestazione di sé davvero inedita.

La diaspora socialista

Rosso in volto e visibilmente concitato, con le vene che gli si ingrossavano sul collo, rivendicava in aula la sua passione, appartenenza, stretta osservanza socialista. Scomodando pure una citazione del defunto Cecchino Principe e condannando le riunioni segrete, che non fanno parte del suo costume. Si riferiva probabilmente a quella in cui Vizza, Mancini, Adamo e Manna si costituivano in un nuovo gruppo. Vizza gli replicava, in modo abbastanza energico, che non sono mica loro i socialisti degli "inciuci", riferendosi ad altra riunione, stavolta pubblica, in cui Papasso, Perugini e Incarnato si sarebbero accordati per un ipotetico assessorato socialista. Insomma, con Vincenzo Adamo che spiega le motivazioni della sua scelta di transitare dalla sinistra a Berlusconi, la diaspora socialista è fatta.

Una seduta politica

Con questi presupposti, anche una pratica tecnica come quella dell'assestamento di bilancio (vedi box in basso), ha finito per diventare pretesto per una discussione politica che a questo punto è imprescindibile. Perugini, volendo, i numeri li ha, nel senso che ieri, rispetto a come siamo abituati, ha incassato una larga maggioranza (21 c'erano, con il suo voto 22), non c'è che dire. Ma da chi è composta questa maggioranza? Ancora da chi, come Spataro, intende prendersi una «pausa di riflessione», perché - dice - «c'è chi sta dentro da sempre e non ha mai avuto un assessorato e chi invece rivendica poltrone, fa accordi». C'è qualche altro scontento come Sacco, che vota contro in due occasioni importanti, come i Pau di via De

Rada e la pratica sulla Città dei Ragazzi. O Bartolomeo che al momento della votazione sul bilancio, si è alzato ed ha abbandonato l'aula. C'è Mazzuca, che dopo la dichiarazione di De Rango («nel Pd non abbiamo bisogno di chi ha comportamenti ondivaghi»), avrà anche da dire la sua. E Falcone dei Verdi? Che ha strigliato il sindaco nemmeno due giorni fa con la pretesa di una nomina, poiché quella in Multiservizi non gli andava a genio?

L'attacco all'Udc

Politica, politica, politica. Mentre fuori la città se ne stava annegando. L'intervento di Ciacco restituiva in pieno la posizione dell'amministrazione sull'Udc. Bozzo aveva chiamato Occhiuto «il nostro par-

lamentare». E Ciacco prendeva spunto da questa esternazione per sferrare un attacco del tutto inaspettato: «Dire "il mio parlamentare" fa capire come ragiona questo partito e cioè in maniera padronale e familistica. Voi dell'Udc siete vaghi, avete posizioni contrattualistiche, finalizzate ad ottenere posticini da lucrare e che

avete lucrato». Il riferimento è a Giuseppe Nardi, revisore dei conti in Multiservizi. Immediata e garbata la risposta di Commodaro: «Noi? Noi i posti in giunta li abbiamo rifiutati!». Dopo l'intervento del sindaco che bacchetterà sonoramente Commodaro e il suo modo di fare opposizione, pare che, ora che i socialisti (o

forse sarebbe meglio il socialista?) entrano in giunta, quelli dell'Udc non servono più e dunque non hanno più potere contrattuale.

Viale Parco

Ma ce n'è anche per Fabrizio Falvo. Un sindaco meno quieto del solito, forse a causa di una brutta influenza che lo ha messo a letto, lo ha bacchettato ben bene sul suo modo di fare opposizione. Su viale Parco, per esempio, il sindaco ha spiegato che viene dissequestrato proprio oggi e non prima (sono passati due anni) solo perché il processo si sta concludendo e inoltre perché il Comune doveva prima fare tutti i rilievi necessari per ricostruire totalmente la parte oggetto di crollo. Falvo risponde

che se il Comune non fa la richiesta, il tribunale non può dissequestrarlo!

E Ciacco da la vera notizia: il Comune ha chiesto un risarcimento di 3 milioni e mezzo di euro agli imputati che verranno condannati in sede penale (un milione solo di danni morali). «Chiederete il risarcimento anche a qualche attuale dirigente?», si chiede Sacco riferendosi a Bartucci che ha patteggiato la pena dopo aver ammesso in aula di aver falsificato i verbali dei controlli.

I giochini

Il sindaco, in versione inedita pure lui, ne ha avute pure per Nucci, colpevole di aver chiesto il voto nominale su una pratica. «Basta con questi giochini, li andate a fare nei cortili, se volete!», ha tuonato verso il consigliere. Chissà che ne penseranno Greco e Cavalcanti, ieri assenti. In Consiglio comunale, comunque, si è messo a piovere.

ROSAMARIA AQUINO
 r.aquino@calabriaora.it

Ieri in Consiglio anche il nodo dei socialisti e lo scontro Incarnato-Vizza



BANDIERA Incarnato espone la bandiera socialista

Il bilancio passa con 22 voti ma gli equilibri sono ancora instabili